

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570578
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	NR (recupero pregresso)
RSET - Tipo scheda	NR
RSEC - Codice bene	0500570577

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	oche selvatiche
SGTT - Titolo	Oche con la luna.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	4265
INVD - Data	1998

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	11910
INVD - Data	1939

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
------------------------------	-------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Museo di arte orientale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ca' Pesaro
PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassetiera 16 - cassetto 2

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1829
DTSV - Validita'	ante
DTSF - A	1829
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Maruyama Ozui
AUTA - Dati anagrafici	1766-1829
AUTH - Sigla per citazione	00001651

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
--------------------------------	---------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	150
MISL - Larghezza	57.8
MISV - Varie	Misure approssimative dello honshi.
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Il dipinto si presenta integro e senza attacchi da parte di parassiti, malungo la metà sinistra si estende longitudinalmente una macchia di umidità, probabilmente dovuta a un'alluvione subita nei decenni scorsi.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per la conservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) assenti. I tessuti degli ichimonji sono color ocra con piccoli motivi geometrici infilo chiaro. Dello stesso broccato sono anche i nastri fûtai che pendono dall'alto. Il chûberi che incornicia lo honshi è in broccato color senape con decori floreali di ciliegio e peonia tra nodi. Il jôge è di tessuto semplice azzurro pallido.
DESI - Codifica Iconclass	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
DESS - Indicazioni sul soggetto	Animali. Luna.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	a destra in basso
ISRA - Autore	Maruyama Ôzui (autore dell'opera)
ISRI - Trascrizione	Ôzui
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	retro del rotolo a sinistra
ISRI - Trascrizione	Gan (traduzione: oche selvatiche)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	retro del rotolo a destra su un cartiglio applicato
ISRI - Trascrizione	(ca)nards (m)oderne (j)oli (traduzione: anatre - moderno - bello)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo

STMP - Posizione	a destra in basso sotto la firma
STMD - Descrizione	quadrato rosso piccolo a incisione: Ôzui
NSC - Notizie storico-critiche	Il Brinckmann pone l'opera nel suo inventario descrittivo del 1908 alnumero 171 dei kakemono giapponesi: "Fünf gänse, ruhend in mondschein.Bez. Ôzui" (Cinque oche selvatiche che riposano al chiaro di luna.Firmato Ôzui)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45928

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45929

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45930

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45931

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Roberts, Laurence P.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00003296

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00003302
BIBN - V., pp., nn.	vol. 19

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Dott. Riu, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Immagine raffinata di cinque oche selvatiche nei pressi di uno stagno dicui si scorgono solo alcune pianticelle palustri. E' sera, come èspecificato dalla presenza della luna piena in alto a sinistrasemi-velata da nubi inconsistenti che ne coprono la parte centrale ediffondono un alone azzurrognolo tutto intorno. Le oche sono rilassate,si stanno preparando alle ore notturne: le tre in primo piano stannoaccovacciate in terra, una gira il collo all'indietro, una guarda drittavero l'osservatore, la terza ha il capo immerso nell'incavo delle alicon gli occhi già serrati. Subito dietro ad essa, un'oca avanza un brevepasso verso sinistra, allunga il collo con il becco appena schiuso mentrelancia un ultimo richiamo. In ultimo piano, una quinta oca resta eretta,piegando il capo all'ingiù con un bel movimento che nasconde il beccodietro il collo. Quest'opera è un tipico esempio di kachō (dipinto asoggetto naturalistico con uccelli e vegetazione) di scuola Shijō, daltratto raffinato e sensibile e completato con bei tessuti dai colorisobri che richiamano il piumaggio scuro delle oche e la luce lattiginosa della serata rischiarata dalla pallida luna. Assieme al numero 4264/11912rappresenta un interessante esempio di dipinti gemelli esattamenteidentici, molto probabilmente opera originale e copia eseguitasull'impronta di essa. Considerati i periodi di attività dei rispettivautori, si può supporre che questo rotolo sia l'opera originale diMaruyama Ōzui, poi copiata dall'artista pure appartenente alla scuolaShijō Nishiyama Kan'ei, e presente nella collezione. Maruyama Ōzui,figlio maggiore del fondatore della scuola Maruyama e suo discepolo,nasce nel III anno dell'era Meiwa (1766) e apprende l'arte dal padre,ereditandone non solo il titolo di capo scuola, ma anche lo stilesensibile e raffinato nonché le tecniche peculiari come l'uso di polvered'oro e argento. Viene incaricato di eseguire alcune decorazioni per ilpalazzo imperiale di Kyōto negli ultimi anni del XVIII secolo. Adotterà il nipote Ōshin figlio del fratello Ōju. Muore nel XII anno dell'eraBunsei (1829).
---------------------------	--